

Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Cooperative di Lavoro

CASETTI SCRIVE A REPORT

Spettabile Redazione Report,

sono il responsabile del Fondo Pensione Cooperlavoro. Spero sappiate che cos'è un Fondo Pensione Negoziale (FPN), perché tale è il nostro Fondo che si rivolge ai soci lavoratori e ai dipendenti delle cooperative di lavoro, così come Fonchim si rivolge ai lavoratori dell'industria chimica e Cometa ai metalmeccanici dell'industria e così via.

Seguo la vostra trasmissione da sempre e devo dire che sono rimasto stupefatto dalla superficialità con cui avete trattato l'argomento, facendo un guazzabuglio assurdo, mescolando cose che non c'azzeccano nulla l'una con l'altra.

Scusatemi che c'azzecca Parmalat con i Fondi Pensione? All'indomani del crac la COVIP fece una breve inchiesta fra i FPN dalla quale risultò che nessuno dei 42 FPN di nuova istituzione aveva in portafoglio un solo titolo Parmalat. Avrebbe dovuto essere un argomento pro non il contrario.

Cirio che c'azzecca, non era "investment grade" e i nostri gestori non avrebbero potuto neanche prenderlo in considerazione.

Che c'azzecca confrontare la performance di un Fondo Pensione con un indice azionario? Nessun fondo pensione investe solo sull'azionario, ma utilizza degli indici misti con un diverso peso della componente azionaria e di quella obbligazionaria. Per fare un esempio la linea "storica" del nostro Fondo investe per il 25% in azioni e per il 75% in obbligazioni e il benchmark di conseguenza è composto per il 25% di un indice azionario (MSCI Europe) e per il 75% di un indice obbligazionario (JP Morgan EMU GOV Bond).

Per la cronaca il nostro Fondo - senza essere il migliore - ha ottenuto nei primi 5 anni di attività, cioè 2000-2005, una performance (incremento del valore quota) del 27,92%, mentre il TFR in azienda da voi caldamente consigliato ha realizzato nello stesso periodo il 13,96%. Devo confessarvi sommessamente che, se consideriamo anche sul benchmark gli oneri fiscali, il Fondo ha battuto, come si suol dire, anche l'indice.

Guardate noi siamo un piccolo fondo di 16.000 iscritti e non siamo dei fenomeni: ci collochiamo più o meno nel mezzo o poco più su. Vi bastava chiedere a Consultique, da voi interpellato, tutte le pagine che ha pubblicato sui Fondi Pensione negoziali negli ultimi due anni per avere un quadro veritiero!

L'esperto di Consultique che ridacchia è probabilmente un esperto di finanza, non un lavoratore qualsiasi. Anche uno stilista, immagino, non si serve, del reparto confezioni del supermercato!! (In ogni caso sui risultati finali il mio giudizio resta sospeso in entrambi i casi.)

Perché abbiamo pochi iscritti sul totale degli aventi diritto? Avete individuato bene la causa: diffidenza e disinformazione, instabilità normativa (quest'ultima l'ho aggiunta io). Eppure i non iscritti

ti rinunciano a un maggior rendimento del TFR e soprattutto al contributo che la contrattazione ha previsto per la previdenza complementare a carico del Datore di Lavoro: una dimenticanza non piccola da parte vostra, non lo avete mai citato anche se copre ampiamente il rischio dell'impiego finanziario del TFR.

I FPN non sono operatori finanziari ma soggetti costituiti in forma di associazione riconosciuta senza finalità di lucro, il cui unico scopo, per legge, è valorizzare il risparmio previdenziale degli iscritti e di trattare, anche per i lavoratori disinformati da voi intervistati, le migliori condizioni possibili di mercato.

Mescolando i FPN a Banche e Assicurazioni, che sono controparti dei FPN, avete fatto un bel servizio a quelle Banche e Assicurazioni che mal sopportano la nostra presenza e che, in nome ovviamente della libertà e del mercato, vogliono trattare con i lavoratori uno per uno e non avere davanti enti che ne rappresentano decine e centinaia di migliaia.

Sbeffeggiando i Fondi Pensione avete aiutato quelle aziende d'avanguardia che vogliono continuare ad essere finanziate coattivamente dai loro dipendenti attraverso l'accantonamento obbligatorio del TFR presso l'azienda stessa.

Vi informo che il 100% dei dirigenti d'azienda sono iscritti al loro fondo pensione, così come il 100% dei giornalisti, il 100% dei dipendenti della Banca d'Italia e il 100% dei parlamentari della Repubblica. Ora che questa possibilità si è aperta per tutti arrivano i vostri astuti consigli.

Sono più amareggiato che deluso. Faccio parte di quelle poche centinaia di funzionari di associazioni dell'impresa, di sindacalisti, di esperti che hanno investito, non denaro - se non quello per la pensione integrativa -, ma passione e professionalità su un modo nuovo per tutelare i lavoratori italiani a fronte della crisi "demografica" del sistema previdenziale così com'era prima del 1993.

È vero c'è aria da assalto alla diligenza, si veda l'attivismo delle assicurazioni e della loro associazione ANIA. Voi, però, avete confuso la scorta con i banditi: l'unico vero ostacolo allo strapotere di mercato di banche e assicurazioni sono i FPN.

Ho apprezzato molti vostri servizi, non ce l'ho con voi, tutt'altro, ma, credetemi, stavolta l'avete fatta fuori dal vaso.

Cordialmente

Flavio Casetti

Cooperlavoro NEWS

Fondo Pensione
Complementare
dei Lavoratori, Soci
e Dipendenti,
delle Cooperative di
Lavoro

Via C.B. Piazza 8
00161 ROMA
Tel.: 06 44292994
Fax: 06 44261933

E-mail:
info@cooperlavoro.it

Visita il nostro sito:
www.cooperlavoro.it